

## **SEZIONE ORDINARIA:**

- Di seguito le imprese che si iscrivono in sezione ORDINARIA e che versano il diritto annuale in MISURA FISSA sia il PRIMO ANNO DI ISCRIZIONE che nel corso delle ANNUALITA' SUCCESSIVE.

<b>NATURA GIURIDICA</b>	<b>Sede</b>	<b>Unità Locale</b>
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria	€ 120,00	€ 24,00

- Di seguito le imprese ed i soggetti che si iscrivono in sezione ORDINARIA e che versano il diritto annuale in MISURA FISSA **SOLO** il PRIMO ANNO DI ISCRIZIONE (nel corso delle ANNUALITA' SUCCESSIVE pagano in base al fatturato).

<b>NATURA GIURIDICA</b>	<b>Sede</b>	<b>Unità Locale</b>
Società di persone (SAS, SNC)	€ 120,00	€ 24,00
Società di capitali (SApA, SRL, SPA)	€ 120,00	€ 24,00
Società cooperative	€ 120,00	€ 24,00
Consorzi	€ 120,00	€ 24,00
Enti pubblici e altri soggetti che si iscrivono nella sezione ordinaria	€ 120,00	€ 24,00

Dopo il primo anno di iscrizione, le imprese di cui alla tabella che precede sono tenute a pagare un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente e **ricavato dai quadri del modello IRAP**.

Il diritto annuale, in questo secondo caso, si ottiene applicando, al fatturato complessivo realizzato nell'anno precedente, la misura e le aliquote riportate nella sottostante tabella, sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa. La riduzione del 50% e la maggiorazione del 20% va applicata alla fine del calcolo. Sull'importo finale così ottenuto deve essere effettuato l'arrotondamento tenendo conto dei criteri stabiliti dalla Nota **MiSE n. 19230 del 03/03/2009** che determina le modalità di calcolo e il metodo di arrotondamento (criteri stabiliti dalla circolare: il criterio si basa su un unico arrotondamento finale mentre, nei calcoli intermedi per la sede e le eventuali unità locali, dovranno essere mantenuti cinque decimali. L'importo finale da versare va comune espresso in unità di euro, per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi o per difetto, se inferiore a detto limite). **ECCEZIONE!** se il versamento del diritto viene eseguito nei 30 gg successivi alla scadenza, l'importo deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con l'arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Scaglioni di fatturato	Misura fissa e aliquote	
Da euro	A euro	
0,00	100.000,00	Euro 200.000 (misura fissa)*
Oltre 100.000,00	250.000,00	0,015% del fatturato
Oltre 250.000,00	500.000,00	0,013% del fatturato
Oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010% del fatturato
Oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009% del fatturato
Oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005% del fatturato
Oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003% del fatturato
Oltre 50.000.000,00		0,001% del fatturato (fino ad un massimo di euro 40.000,00)**

\* Le imprese che si trovano nel **primo scaglione di fatturato**, versano un importo minimo che, **ridotto del 50% e maggiorato del 20%**, è **pari ad € 120,00**

\*\* **Dal secondo scaglione in poi**, le imprese pagano in base al fatturato con l'applicazione delle aliquote sopra riportate fino ad un massimo che, **ridotto del 50% e maggiorato del 20%**, è **pari ad € 24.000,00**.

## UNITA' LOCALI

**Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali**, devono versare, per ogni unità locale e alla Camera di Commercio nel cui territorio è ubicata l'unità locale, un diritto pari al **20% di quello dovuto per la sede principale**, in base agli importi sanciti dal Mimit, **fino ad un massimo di euro 120,00** per ciascuna unità locale.